

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

| | |
|---|--|
| DOMENICA 10 Ottobre 2021 XXVIII Per Annum | Ss. Messe Grado Basilica 8.30 – 10.30 S. Crisogono 11.30 |
| LUNEDI' 11 Ottobre Feria | Ore 18.30 Deff. Vittorio Pigo e Fam., Albino Boscolo, Anime del Purgatorio |
| MARTEDI 12 Ottobre Feria | Ore 18.30 Deff. Sacerdoti |
| MERCOLEDI 13 Ottobre feria | Ore 18.30 Deff. Arianna, Maria, Cesarina |
| GIOVEDI' 14 Ottobre Feria | Ore 18.30 Deff. Maria, Enea Marocco, Nora, Vincenzo |
| VENERDI' 15 Ottobre S. Teresa di Gesù | Ore 15.30 Casa Serena (sospesa) Ore 18.30 Deff. Fam. Boemo e Cicogna |
| SABATO 16 Ottobre Feria | Ore 18.30 Deff. |
| DOMENICA 17 Ottobre 2021 XXIX Per Annum | Ss. Messe Grado – Giornata Missionaria Mondiale Basilica 8.30 – 10.30 S. Crisogono 11.30 |

IN EVIDENZA

Orario Celebrazione Ss. Messe

- * Feriali - Basilica: 18.30 (tutti i giorni).
- Casa Serena: venerdì ore 15.30 (sospesa)
- * Festive - Sabato sera ore 18.30 (Basilica)
- Domenica ore 8.30 - 10.30 (Basilica)
ore 11.30 (S. Crisogono)

ORARIO UFFICIO PARROCCHIALE

Ufficio Parrocchiale: Lunedì - Mercoledì - Venerdì 10.00-12.00

Martedì, Giovedì e Sabato l'ufficio rimane chiuso. Tel. 0431 – 80146

E-mail: parrocchia.grado@gmail.com

Sito della Parrocchia: www.basilicagrado.com Pec: parrocchia.grado@pec.it

Ogni **SABATO** dalle 10.00 - 12.00 è attivo il Centro Ascolto Caritas
(II piano Scuola Materna "Luigi Rizzo")

PARROCCHIA S. EUFEMIA – GRADO

UT UNUM SINT

Anno V – Numero 45

XXVIII Domenica del Tempo Ordinario
Anno Liturgico B
10.10.2021

Il Messale Romano – III edizione UNA CHIESA CHE FA MEMORIA E LA VIVE L'ARTE di celebrare, un impegno di tutti

La vita liturgica con e per i fratelli

“Come il Cristo fu inviato dal Padre, così anch'egli ha inviato gli apostoli, ripieni di Spirito Santo, non solo perché, predicando il Vangelo a tutti gli uomini, annunziassero che il Figlio di Dio con la sua morte e risurrezione ci ha liberati dal potere di satana e dalla morte ci ha trasferiti nel regno del Padre, ma anche perché attuassero, per mezzo del Sacrificio e dei Sacramenti, sui quali s'impenna tutta la vita liturgica, l'opera della salvezza che annunziavano” (SC 6).

La Chiesa non vive solo di liturgia: ci sono altre mansioni che il Signore le ha affidato, anche se essa occupa un posto centrale. Da essa tende la catechesi, da essa tende la testimonianza. Vediamo quindi che traducendo in termini “classici” parliamo di evangelizzazione e di carità.

La comunità ecclesiale ha il suo principio di vita attorno all'altare: tutto il lavoro della comunità parte dall'altare e all'altare ritorno, cioè a Cristo e da esso ne trae forza.

Si evince che la liturgia non soltanto crea, esprime e conferma l'unione del popolo con il suo Dio, ma altresì l'unione dei membri della comunità fra di loro capaci di essere per gli altri testimoni ed evangelizzatori. La liturgia quindi, spinge l'individuo ad uscire dal proprio io a fare comunità con i fratelli, ma anche a lavorare con i fratelli nella varie situazioni per costruire il Regno di Dio.

L'azione comunitaria che nasce dalla liturgia stessa e si espande nella vita, segna l'inizio di un'epoca nuova, più feconda, dove l'individualismo scompare e si crea la spiritualità di comunione. La vita liturgica è per il mondo il Vangelo della carità, un mondo da riconciliare con il Padre, dove la sua missione è la missione di ogni cristiano .

...continua ...

Sac. Michele Centomo

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura

Dal libro della Sapienza 7,7-11
Pregai e mi fu elargita la prudenza,
implorai e venne in me lo spirito di sapienza.
La preferii a scettri e a troni,
stimai un nulla la ricchezza al suo confronto,
non la paragonai neppure a una gemma inestimabile,
perché tutto l'oro al suo confronto è come un po' di sabbia
e come fango sarà valutato di fronte a lei l'argento.
L'ho amata più della salute e della bellezza,
ho preferito avere lei piuttosto che la luce,
perché lo splendore che viene da lei non tramonta.
Insieme a lei mi sono venuti tutti i beni;
nelle sue mani è una ricchezza incalcolabile.
Parola di Dio. *Assemblea:* Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale

Sal 89

Rit. Saziaci, Signore, con il tuo amore: gioiremo per sempre.

- Insegnaci a contare i nostri giorni e acquisteremo un cuore saggio.

Ritorna, Signore: fino a quando? Abbi pietà dei tuoi servi!

Rit.

- Saziaci al mattino con il tuo amore: esulteremo e gioiremo per tutti i nostri giorni.

Rendici la gioia per i giorni in cui ci hai afflitti,

per gli anni in cui abbiamo visto il male.

Rit.

- Si manifesti ai tuoi servi la tua opera e il tuo splendore ai loro figli.

Sia su di noi la dolcezza del Signore, nostro Dio:

rendi salda per noi l'opera delle nostre mani,

l'opera delle nostre mani rendi salda.

Rit.

Seconda Lettura

Dalla lettera agli Ebrei 4,12-13
La parola di Dio è viva, efficace e più tagliente di ogni spada a doppio taglio; essa penetra fino al punto di divisione dell'anima e dello spirito, fino alle giunture e alle midolla, e discerne i sentimenti e i pensieri del cuore.
Non vi è creatura che possa nascondersi davanti a Dio, ma tutto è nudo e scoperto agli occhi di colui al quale noi dobbiamo rendere conto.
Parola di Dio. *Assemblea:* Rendiamo grazie a Dio.

Vangelo

10,17-30

Dal vangelo secondo Marco

In quel tempo, mentre Gesù andava per la strada, un tale gli corse incontro e, gettandosi in ginocchio davanti a lui, gli domandò: «Maestro buono, che cosa devo fare per avere in eredità la vita eterna?». Gesù gli disse: «Perché mi chiami buono? Nessuno è buono, se non Dio solo. Tu conosci i comandamenti: «Non uccidere, non commettere adulterio, non rubare, non testimoniare il falso, non frodare, onora tuo padre e tua madre»».

Egli allora gli disse: «Maestro, tutte queste cose le ho osservate fin dalla mia giovinezza». Allora Gesù fissò lo sguardo su di lui, lo amò e gli disse: «Una cosa sola ti manca: va', vendi quello che hai e dallo ai poveri, e avrai un tesoro in cielo; e vieni! Seguimi!». Ma a queste parole egli si fece scuro in volto e se ne andò rattristato; possedeva infatti molti beni.

Gesù, volgendo lo sguardo attorno, disse ai suoi discepoli: «Quanto è difficile, per quelli che possiedono ricchezze, entrare nel regno di Dio!». I discepoli erano sconcertati dalle sue parole; ma Gesù riprese e disse loro: «Figli, quanto è difficile entrare nel regno di Dio! È più facile che un cammello passi per la cruna di un ago, che un ricco entri nel regno di Dio». Essi, ancora più stupiti, dicevano tra loro: «E chi può essere salvato?». Ma Gesù, guardandoli in faccia, disse: «Impossibile agli uomini, ma non a Dio! Perché tutto è possibile a Dio».

Pietro allora prese a dirgli: «Ecco, noi abbiamo lasciato tutto e ti abbiamo seguito». Gesù gli rispose: «In verità io vi dico: non c'è nessuno che abbia lasciato casa o fratelli o sorelle o madre o padre o figli o campi per causa mia e per causa del Vangelo, che non riceva già ora, in questo tempo, cento volte tanto in case e fratelli e sorelle e madri e figli e campi, insieme a persecuzioni, e la vita eterna nel tempo che verrà».

Parola del Signore. *Assemblea:* Lode a te o Cristo

PER LA RIFLESSIONE

L'autore del libro della Sapienza (I Lettura) ha evidenziato la stima di Salomone per la sapienza divina, da lui preferita al potere, alla ricchezza, all'oro, all'argento, alla salute, alla bellezza fisica, alla luce. Salomone nella preghiera chiede al Signore il dono della sapienza, ricchezza autentica e duratura che svela il senso profondo della realtà. La Sapienza coincide con la parola o legge di Dio, che ci fa conoscere il suo volere.

L'autore della lettera agli Ebrei (II Lettura) ci ha presentato un vero e proprio elogio della parola di Dio. Lasciamoci trafiggere il cuore, che è difficilmente guaribile, dalla parola del Signore, Salvatore potente che ci scruta e ci conosce, desiderando fare nuova la nostra esistenza per la nostra pace. Nel Vangelo Gesù ci ricorda che per seguirlo non basta l'osservanza dei comandamenti, ma occorre dargli il cuore, amandolo più dei nostri beni, più dei parenti, più della nostra vita, perché egli è l'Amore che ci dona la vita bella. Aderiamo a lui, unica cosa veramente necessaria, parte migliore che non ci sarà mai tolta. Solo così si ha già il centuplo su questa terra – insieme a persecuzioni! – e la vita eterna nel futuro.

A cura di don Francesco Dell'Orco

IN EVIDENZA

- Fino a nuova indicazione, la S. Messa del mercoledì mattina viene portata alla sera alle ore 18.30.

- Domenica 17 ottobre, si celebra la Giornata Missionaria Mondiale.